

Lo conferma una ricerca coordinata dal prof. Giovanni Sindona. Il 16 convegno sulla qualità degli alimenti

# Il colesterolo? Con il bergamotto è ok!

I risultati grazie a due molecole contenute nel frutto: la brutieridina e la mellitidina

Venerdì 16 marzo si terrà all'University Club un convegno sulla qualità, sicurezza e rintracciabilità degli alimenti. Manager e politici, regionali e provinciali, assieme ad alcuni sindaci, hanno assicurato la loro presenza. Il convegno si svolge nell'ambito del progetto APQ-RAC "Quasiora", finanziato dalla regione Calabria e coordinato da Giovanni Sindona, del dipartimento di Chimica dell'Unical. Rappresentanti delle istituzioni universitarie, dell'arma dei Carabinieri, dell'ispettorato controllo qualità delle associazioni dei produttori e dei consumatori si confrontano sulle vaste problematiche offerte dal tema. Alcuni interventi scientifici mirati sono stati affidati ad Andrea Caridi, dell'Università di Reggio Calabria e Giovanni Spagna, dell'ateneo catanese. La scottante questione della *made in Italy* sarà affrontata da Roberto Balducci dell'Enea. La sessione conclusiva del convegno è imperniata sui *nutraceutici*, e quindi sull'antico aforisma del *curarsi mangiando*. Esperti quali: Stefano Aquaro, Giovanni Bisignani, Ettore Novellino e Arturo Pujia, presenteranno gli aspetti scientifici legati non solo alla salubrità degli alimenti, ma soprattutto ai loro effetti salutistici. Il termine nutraceutico, leg-

germente cacofonico, che deriva dalla crisi linguistica delle parole nutrizionale e farmaceutico, è implicitamente usato negli spot pubblicitari ogni qualvolta si cerca di indurre un consumatore ad utilizzare un alimento anche come presidio farmacologico.

L'Università della Calabria ha depositato un brevetto internazionale (n. 09760019.1-1216 PCT/IT2009000456), esteso a tutti i paesi europei, che riguarda la presenza di due statine naturali in alcuni tessuti del frutto del bergamotto. La ricerca, condotta esclusivamente presso l'Unical, ha dimostrato che le molecole, battezzate *brutieridina* e *mellitidina* abbassano il livello del colesterolo nel sangue con la stessa efficacia, in termini di dose/risposta, dei farmaci attualmente utilizzati in terapia. Il vantaggio dei due nutraceutici è rappresentato dall'assenza di controindicazioni. Il succo e l'albedo (la parte bianca della buccia) del bergamotto, opportunamente formulati, producono matrici naturali ricche delle due molecole. Al momento è in atto una collaborazione, coperta da accordi di riservatezza, con un'azienda internazionale produttrice di apparecchiature in grado di estrarre i principi attivi su scala industriale, seguendo il protocollo già bre-



Giovanni Sindona è il coordinatore del progetto APQ-RAC "Quasiora"

vettato.

I due farmaci naturali appartenenti alla famiglia degli HMG-flavonoidi che si trovano, per quanto riguarda gli agrumi, esclusivamente nel bergamotto ed in tracce nel chinotto. Questo fornisce basi scientifiche all'osservazione ultracentenaria della medicina popolare che non ha mai considerato il succo di agrumi come presidio anticolesterolemico.

I flavonoidi pertanto non hanno alcun effetto sull'ipercoleste-

rolemia, la brutieridina riportata in figura, si, attraverso il raggruppamento molecolare (HMG) evidenziato nella zona circoscritta in verde. Essa, infatti, si sistema nella tasca enzimatica del recettore HMG-riduttasi, in competizione con la specie HMG-CoA che porterebbe alla biosintesi del colesterolo. Il resto della molecola che si chiama *esperidina*, un flavonoide presente in tutti gli agrumi, esercita, in questo caso, solo un ruolo di trasportatore della funzione HMG,

affascinante! Lo stupore che la natura riesce ancora ad esercitare in chi è aduso a manipolare frequentemente le formule chimiche, non riesce a penetrare coloro, che anche per interesse personale, provano ad introdurre sul mercato alimenti con supposte proprietà salutistiche non dimostrate ma attribuite sulla base di analogie carenti di correlazioni causa-effetto scientificamente valide.

Una delle proprietà fisiche delle due statine naturali è rappresentata dalla loro stabilità al calore. Sia la frazione del succo di bergamotto che li contiene che l'albedo sono stati già utilizzati per preparare tisane, biscotti ed addizionate a cialde di caffè, in collaborazione con un'azienda leader, nota sul mercato internazionale. Il caffè anticolesterolemico è stato già presentato in un convegno nazionale sugli alimenti tenutosi a Trieste alla fine del 2011. L'Università della Calabria sta promuovendo attività spin-off che mirano all'implementazione sia delle metodologie per l'ingegnerizzazione dei protocolli di estrazione che alla sperimentazione, con aziende leader del settore di forme per la veicolazione delle due statine del bergamotto come additivi alimentari. <



Maria Antonella Cauteruccio, della Regione, e Carmen Argondizzo

Il progetto UniCal-Regione per le lingue

## "Clac", un acronimo che ormai significa consensi e successo

Francesco Montemurro\*

È una "macchina" ben collaudata che non si ferma mai quella del "Clac", il progetto, promosso dall'Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca della Regione Calabria e dal Centro Linguistico d'Ateneo, per l'apprendimento della lingua inglese. Infatti, nel mentre si concludono gli esami per le certificazioni internazionali relative al primo bando, stanno per essere pubblicati gli ammessi al secondo. Entreranno in 770 a fronte di ben 1455 domande presentate. Numeri, forniti dalla responsabile della segreteria del "Clac", Maria Sasso, che parlano chiaro e certificano il favore che incontra questo progetto, oramai diventato un appuntamento tradizionale dell'offerta formativa della regione. A funzionare è la formula scelta. Si parte dall'individuazione e dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti coinvolti, nello specifico studenti universitari, dottorandi, borsisti, assegnisti di ricerca, corsisti master e insegnanti di scuola primaria e secondaria che intendono migliorare il livello delle competenze linguistiche ed acquisire una maggiore dimestichezza con i linguaggi specialistici tipici delle varie discipline e dei contesti di lavoro; si procede, poi, con un programma d'apprendimento innovativo che privilegia gli aspetti pratici e le lezioni di gruppo, e si conclude col rilascio di una certificazione internazionale commisurata al livello raggiunto. Da quest'anno, inoltre, l'assessorato regionale alla Cultura, Ma-

rio Caligiuri, ha insistito per inserire un meccanismo di premialità che qualifica ancora di più i corsi del "Clac". I migliori allievi, infatti, di ciascuno dei 29 corsi attivati, potranno trascorrere un periodo di studio all'estero, altri 58 corsisti, invece, usufruiranno di un'ulteriore settimana di studio, una "full-immersion" con insegnanti di madre lingua che si svolgerà nel Campus d'Arcavacata. Il tutto - così come il corso base - sarà completamente gratuito. «È una novità che sta funzionando molto bene poiché s'è rivelata essere uno stimolo all'apprendimento della lingua inglese - spiega la responsabile scientifica del progetto, prof.ssa Carmen Argondizzo - Innesca, cioè, un pizzico di sana competizione che va a beneficio degli obiettivi finali. Inoltre queste premialità rappresentano delle occasioni importanti per perfezionare il percorso di studio concludendolo con un'esperienza formativa d'alto livello».

Il Clac non si ferma col secondo bando: è già prevista una terza tappa che prenderà il via a giugno con la pubblicazione, sul portale dell'UniCal e sul sito del Cla, del nuovo bando d'ammissione. Alla fine saranno migliaia i partecipanti, con un risultato notevole in termini di ricadute sociali e culturali per la regione che, in questo modo, potrà compiere un significativo passo avanti nella riduzione di quel gap di conoscenze linguistiche che, storicamente, la separa dal resto d'Europa. <

\*Ufficio Stampa UniCal

Si caratterizza per una linea editoriale più ampia con le sezioni "Attualità" e "Scienze Geografiche"

## Arriva la versione telematica de "Il Sileno"

È attiva da qualche giorno, all'url [www.ilsileno.it](http://www.ilsileno.it), la versione telematica della rivista "Il Sileno", che presenta una linea editoriale più vasta attraverso le sezioni "Attualità" e "Scienze Geografiche". «È presente la sezione dedicata al mondo universitario - sottolinea nell'editoriale il Direttore responsabile Francesco De Pascale - ma con l'aggiunta, stavolta, di tutto ciò che riguarda il contesto scolastico ed educativo, imprescindibile per un'analisi completa delle problematiche legate al mondo dei giovani, alla loro crescita culturale ed umana e agli eventuali sbocchi occupazionali. Sono state confermate, inoltre, le sezioni del settore umanistico - continua De Pascale -: Arte, Archeologia, Antichità,

Storia, Filosofia e Scienze Umane, Lingue, Letteratura e critica, Musica, Cinema e Spettacolo, con la possibilità di inserire l'abstract, le note e una bibliografia pertinente obbligatoria, che avvicinano sempre più la rivista al mondo scientifico». "Il Sileno" si caratterizza per la presenza di gruppi di studio e di ricerca autonomi, i cui lavori vengono pubblicati anche su eventuali numeri monografici cartacei. Il gruppo di "Letteratura e critica", coordinato da Concettina Lo Gullo, ha avviato un progetto di rilettura del '900 italiano. Ancora più impegnativo è il progetto inter-area su Fernanda Pivano e sul suo anti-accademico ruolo di promozione culturale, tra Beat e cantautori italiani. Anche il gruppo

di "Arte" sta lavorando alla compilazione di un repertorio che comprenderà tutte le opere d'arte di autori calabresi, grazie all'idea di Chiara Miceli e di Giuseppina Laura Dominici, giovani studiose di Storia dell'Arte. Dalla Francia, inoltre, non mancano i contributi in lingua francese di alcuni docenti universitari, grazie al supporto del corrispondente Battista Liserre. Il primo articolo pubblicato in francese, dal titolo "Lucio Dalla ou le rêve italien éveillé", è firmato da Philippe Usseglio e tradotto in italiano da Anne Demorieux, entrambi docenti di Lingua Italiana presso l'Académie d'Aix-Marseille. Usseglio ha conosciuto Dalla in occasione di un concerto a Cuneo nel 1988: «È stata una conversa-



Il direttore della rivista De Pascale

zione di sana normalità per qualche minuto nella Piazza Maggiore, che mi portò a scegliere l'Italia per gli studi universitari e la tesi sulla sua insolita opera che rinnovò il cantautorato italiano». Soddissatto l'Ingegnere Salvatore Capolupo, che osserva: «La tecnologia utilizzata, sfruttando l'open source e l'integrazione con i sistemi di gestione dei contenuti più moderni, permette la diffusione e la fruizione del sapere su larga scala. La piattaforma Wordpress consente, infatti, di superare i limiti del classico blog, proponendosi come rivista in ambito accademico di grande livello ed usabilità». All'iniziativa hanno già aderito giovani talenti al primo anno di "Lettere e beni culturali". <

Dal 5 al 7 marzo scorsi si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. CGIL e UIL ottengono i maggiori consensi

## Momento di grande importanza per la democrazia dell'Ateneo

Anche all'Università della Calabria si sono tenute le elezioni per le rappresentanze sindacali e dei lavoratori per la sicurezza. Si è votato nell'Aula Magna, trasformata per l'occasione in seggio elettorale, dal 5 al 7 marzo. Sei le liste presentate dalle diverse organizzazioni sindacali: quelle della Csa della Cisaal, della Usl Pubblico Impiego, della Flc CGIL, della CONFISAL, della CISL e della UIL RUA, che hanno ottenuto, rispettivamente 55 voti, 24 voti, 234 voti, 20 voti, 104 voti e 208 voti. Hanno votato 677 dei 749 aventi diritto; le schede bianche sono state 10; quelle nulle 22. Per quanto riguarda i seggi, uno è andato alla CSA CISAAL (Brancaccio Vincenzo), tre alla FLC CGIL (Fasanella Marisa, Sirena Francesca, Garofalo Maria), due alla CISL (Tripodi Vincenzo, Spataro Giuseppe), tre alla UIL RUA (Santolla Paolo, Imbrogno Giuliana, Bloise Armando).

La più votata è stata Marisa Fasanella, seguita da Paolo Santolla. Di fianco, in dettaglio, i numeri delle giornate elettorali dell'UniCal. <

### Elezioni Rappresentanze Sindacali Unitarie (Rsu) 2012

• <b>Aventi diritto al voto</b>	n. 749	Bruno Emilia	8	Ferraro Mario	10
• <b>Votanti</b>	677	Davoli Mariano	16	Fico Nicola	29
• <b>Schede bianche</b>	10	D'Elia Guido	17	Filice Maria (detta Marinella)	17
• <b>Schede nulle</b>	22	Garofalo Maria	43	Imbrogno Giuliana	48
• <b>Lista n. 1 CSA della CISAAL Università</b>	55	Giacco Vincenzo (detto Enzo)	39	Malivindi Rocco	28
• <b>Lista n. 2 USB Pubblico Impiego</b>	24	Sirena Francesca	58	Marasco Paolo Antonio	27
• <b>Lista n. 3 FLC CGIL</b>	234	Tedeschi Maria (detta Marinella)	28	Mascoli Valentina	5
• <b>Lista n. 4 CONFISAL - Fed. SNALS - Univ. Cisapuni</b>	20	Selvaggi Dino	5	Santolla Paolo	103
• <b>Lista n. 5 CISL Federazione Università</b>	104	Bruno Anna	8	Spadafora Davide	12
• <b>Lista n. 6 UIL RUA</b>	208				
<b>Lista n. 1 - CSA della CISAAL - Università</b>		<b>Lista n. 4 - CONFISAL Fed. SNALS Università Cisapuni</b>		<b>Seggi Attribuiti:</b>	
Brancaccio Vincenzo	voti 45	De Napoli Fabio	voti 14	<b>Lista N. 1 CSA CISAAL Università</b>	
Massaro Pasquale	4	Stocco Pasquale	9	Brancaccio Vincenzo	voti 45
Di Pizio Tiziana	26	<b>Lista N. 5 - CISL - Federazione Università</b>			
Tempestoso Francesco	9	Spataro Giuseppe	voti 44	<b>Lista N. 3 FLC CGIL</b>	
De Stefano Angelo	12	Tripodi Vincenzo	45	Fasanella Marisa	voti 169
		Attento Luigi	28	Sirena Francesca	58
		Carelli Anna Virginia	13	Garofalo Maria	43
		Bendicenti Leopoldo	3		
		Golluscio Vincenza	4	<b>Lista N. 5 CISL Fed. Università</b>	
		Marsili Daniela	7	Tripodi Vincenzo	voti 45
		Gaudio Teresa	25	Spataro Giuseppe	44
<b>Lista n. 3 - FLC - CGIL</b>		<b>Lista N. 6 UIL RUA</b>		<b>Lista N. 6 UIL RUA</b>	
Fasanella Marisa	voti 169	Bloise Armando	voti 42	Santolla Paolo	voti 103
Amodio Mario Luigi	15	Cario Egidio	26	Imbrogno Giuliana	48
Broughton John	18	De Napoli Daniela	17	Bloise Armando	42